Duras mon amour 2. Saggi italiani su Marguerite Duras, a cura di Edda Melon

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/46282>

DOI: 10.4000/studifrancesi.46282

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2007

Paginazione: 477

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «*Duras mon amour 2. Saggi italiani su Marguerite Duras, a cura di Edda Melon*», *Studi Francesi* [Online], 152 (LI | II) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 24 novembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/46282> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.46282>

Questo documento è stato generato automaticamente il 24 novembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Duras mon amour 2. Saggi italiani su Marguerite Duras, a cura di Edda Melon

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

AA. VV., *Duras mon amour 2. Saggi italiani su Marguerite Duras*, a cura di Edda MELON, Torino, Lindau, s.d., pp. 266.

- 1 Questo libro nasce dall'esigenza di un dialogo parallelo, verso gli studiosi e verso i giovani, ed è ispirato a suggerimenti della stessa romanziera che, da una parte, si chiede che cosa sopravviverà dopo la morte, dall'altra postula l'esigenza di informare i non informati, le giovani generazioni. A questo dettato rimangono fedeli gli autori di questo libro a metà strada anche fisicamente nelle sue parti tra la riflessione critica e la testimonianza documentaria.
- 2 In una breve introduzione Edda Melon si abbandona al ricordo, in riferimento al primo volume omonimo, per ricondurci poi alle chiavi di lettura di un'opera poetica in cui il bambino ha una sua presenza emblematica e di un libro, quello appunto ai cui ci occupiamo, i cui "capitoli" non sono casuali.
- 3 Le riflessioni critiche iniziano dal teatro, dall'Eden di un'infanzia coloniale attraverso il rapporto letteratura-teatralità a casi più particolari come la presenza dell'Italia o la lettura di singole opere. Segue una sezione all'insegna del "mettere in scena", con interventi di uomini e donne di spettacolo. Poi vengono riflessioni di lettura molto sottili, che sono seguite, come conclusione, da riflessioni più strutturali sui rapporti tra testo, teatro, film nell'opera durassiana.